

2020. Suoni Autunno

RASSEGNA MUSICALE

La musica fa talmente parte della nostra vita quotidiana che la sua presenza ormai è data per scontata, facendo da cornice agli eventi più importanti, come ai gesti più semplici. Basti pensare alla marcia nuziale di un matrimonio, alla canzoncina di buon compleanno, alla messa o al culto della domenica mattina, alla ninna nanna. La si ascolta per radio mentre si va al lavoro, con gli auricolari correndo o in palestra, quando si attende di parlare con un operatore telefonico, dal parrucchiere. Se poi ricollegassimo alcune canzoni a momenti della vita di ognuno di noi, gli esempi sarebbero infiniti: piangere sulle note di "Goodbye my lover" di J. Blunt o "Il Cielo in una stanza" di G. Paoli dopo una relazione finita; dedicare una canzone romantica al proprio partner; ricordare le vacanze estive, ripensando alle hit più in voga quell'anno; ballare YMCA o la macarena in riva al mare.

A volte l'ascolto di un brano ci permette di rievocare momenti nostalgici, in altre situazioni la musica ci rilassa o rappresenta una sorta di evasione seppur momentanea dalla realtà.

Si possono così creare molteplici relazioni nei confronti della musica, di dipendenza, di compensazione, di difesa, di comunicazione o collaborazione, in quanto l'ascolto musicale contribuisce a mantenere, rinforzare o trasformare emozioni e stati d'animo.

Stiamo attraversando un momento difficile, dove per certi versi è arduo immaginare un rientro alla normalità, io stesso programmando la rassegna nel mese di luglio 2020 ero pieno di dubbi (si potrà realizzare, con quali protocolli?, mascherine, distanze...).

Il Covid ha dimostrato ancora una volta la nostra estrema fragilità e innescato una serie di dubbi sul nostro futuro...che fare quindi? Provare per quanto possibile a godere la preziosa risorsa della vita.

Ci possono aiutare le suggestioni ispirate dalla musica che spero alimenti le nostre emozioni nel corso della tradizionale Rassegna di Suoni d'autunno.

Giuseppe Maggi
Direttore artistico e organizzativo
Associazione Musicainsieme

05 sabato
settembre
ore 21

Bricherasio
Chiesa di Santa
Maria Assunta
Piazza Santa Maria 38



Il Grande Fred I Buscaja

Alessandro Tomei - Sassofono Tenore
Francesco R. de Campos - Contrabbasso
Primiano Di Biase - Pianoforte, **Federico Scribani** - Voce
Alfredo Agli - Batteria, **Mario "Rollo" Caporilli** - Tromba

La scomparsa di Fred Buscaglione, nel pieno della sua carriera di cantante e di attore, fu un evento mediatico che ebbe ampie ripercussioni nell'Italia del boom economico. Il suo ultimo film, le cui riprese terminarono pochi giorni prima del tragico incidente, uscì nelle sale a febbraio del 1960 con il titolo "Noi duri", ottenendo immediatamente un enorme successo e restando in programmazione per mesi. Le sue canzoni continuarono a essere ascoltate alla radio e nei juke-box che andavano diffondendosi per la penisola, mentre la folla cosmopolita che invadeva Roma durante le Olimpiadi portò a casa tra i souvenir anche i dischi di Buscaglione, accrescendone la fama all'estero. I Buscaja ancora oggi portano nei loro concerti la testimonianza dell'arte e dello spirito guascone di Fred, contribuendo a perpetuare il mito di un artista che ci ha lasciato troppo presto.

06 domenica
settembre
ore 17 e 18,30

Roletto
Palatenda
Piazza Tessore



Swing Era

Oliver River Gess Band

Raffaella Secco - Voce, **Albert Tichý** - Piano
Marco Quasimodo - Batteria, **Marco Lo Baido** - Contrabbasso
Alec Brasher - Banjo, **Alberto Occelli** - Clarinetto e Sax
Alessio Mollo - Clarinetto e Sax, **Alessandro Montagna** - Tromba
Davide Semprevivo - Clarinetto e Sax, **Diego Dutto** - Tromba,
Gianfranco Molineris - Trombone

La "Oliver River Gess Band", nata a Cuneo nel 1990, va a buon diritto inclusa tra le più longeve formazioni italiane che propongono il jazz New Orleans degli albori. Giunsa al suo quinto lustro di attività, l'orchestra non ha perso un grammo del suo entusiasmo e in ogni suo concerto - sia che si tratti di un festival internazionale o di un minuscolo raduno di pochi intimi - sfodera intatta tutta la grinta necessaria per confrontarsi col più arduo dei miti della città del Delta: quel Joe "King" Oliver la cui musica, selvaggia e piena di pathos, rimane una pietra miliare così salda che nessun uragano potrà mai scardinarla. Ma un concerto della Oliver River Gess Band è altresì in grado di trasportarvi fra i segreti del Cotton Club di New York o delle bische di Kansas City, fra i blues suadenti come carezze di Billie Holiday o lo strepito delle luci notturne della Swing Era...

12 sabato
settembre
ore 20 e 21,30

Lusernetta
Chiesa di
Sant'Antonio Abate
Piazza Sant'Antonio 1



Mamma

Artisti del Coro del Teatro Regio di Torino

Paola Loppolo - Soprano
Luigi Della Monica - Tenore, **Giulio Loguzzi** - Pianoforte

La storia della canzone italiana viene comunemente fatta iniziare dagli storici intorno alla metà del XIX secolo. A differenza di altri paesi, come la Francia o la Germania, in Italia per molti anni si è mantenuta una netta separazione fra le composizioni derivanti dalla cosiddetta musica colta e le canzoni popolari in dialetto. La separazione fra i due stili iniziò ad attenuarsi solo a cavallo fra XIX e XX secolo e poté dirsi superata solo con la fine della Prima guerra mondiale. In questa serata sarà possibile ascoltare canzoni come "La Strada nel Bosco" e "Core 'ngrato" che seppur in tempi diversi hanno reso celebre la canzone italiana nel mondo.

19 sabato
settembre
ore 20 e 21,30

Prarostino
Tempio Valdese
Via Monnet 4



Concerti Branderburghesi n.4 e n.5

di J. S. Bach

Concerto per due flauti e archi

di A. Vivaldi

Ensemble Cameristico del Piemonte

L'ensemble è composto da strumentisti che hanno collaborato in numerose Orchestre come Rai di Torino, Teatro del Giglio di Lucca, B. Bruni di Cuneo. Ha partecipato a tournée in numerosi paesi europei e asiatici collaborando con artisti e direttori di fama internazionale. Le esperienze artistiche accumulate in tanti anni di attività, che si tratti di ruoli di prima parte o direzione di orchestra, sono state continue e in ogni genere musicale, dal Sinfonico al Quartetto oltre a esecuzioni con ruoli solistici; numerose le apparizioni in vari eventi trasmessi da Rai, Tv Spagnola, Radio Rai 3 e Radio Popolare Milano. Gli Strumentisti dell'Ensemble sono docenti dei loro strumenti presso licei musicali, conservatori e scuole a indirizzo musicale.

26 sabato
settembre
ore 20 e 21,30

Rorà
Centro Turistico
G. Odetto
Piazza Fontana



Donne in Soul

Rhythm & Blues Quintet

Elena Castagnoli - Voce, **Alessandro Chiappetta** - Chitarra
Enrico Perelli - Organo Hammond
Gianluigi Corvaglia - Sax Tenore e Soprano
Gaetano Fasano - Batteria

Soul, che in inglese significa "anima", è un termine essenzialmente usato per riferirsi a un tipo di musica sviluppata dagli anni Sessanta, soprattutto da musicisti neri. Nina Simone, Aretha Franklin, Etta James, Amy Winehouse sono alcuni dei nomi più rappresentativi della soul music. La "musica dell'anima" nacque dalla fusione delle sonorità del jazz e del gospel con i modi della canzone pop. Questo concerto vuole rendere omaggio a tutte le donne che attraverso le loro interpretazioni hanno segnato la storia del soul.

03 sabato
ottobre
ore 20 e 21,30

Angrogna
Tempio Valdese
Località San Lorenzo 7



Le Canzoni della Radio

Swingle Sisters

Cristiana Cordero - Soprano, **Eva Pagliara** - Contralto
Martina Tosatto - Soprano, **Davide Motta Frè** - Basso
Gilberto Bonetto - Pianoforte

Accompagnati da tre splendide ragazze e dalle loro incredibili voci facciamo un tuffo nel passato, ai tempi in cui lo swing regnava sovrano all'E.I.A.R. di Torino. La voce di un attore ci guiderà attraverso gli esordi della radio, ricordando tutti i più famosi interpreti del periodo, con un occhio di riguardo al Trio Lescano e alle Andrews Sisters, veri e propri miti dell'epoca, senza dimenticare Alberto Rabagliati, Natalino Otto e il Quartetto Cetra. Non mancherà l'omaggio al teatro di rivista, al periodo d'oro dei night club e ai primi Festival di Sanremo. La serata si concluderà con un omaggio ad alcune interpreti jazz e swing dei giorni nostri.

Massociazione MUSICAINSIEME

Un ampio successo di pubblico ha caratterizzato le 15 edizioni di Suoni d'Autunno, rassegna musicale di altissimo livello che coinvolge (unica nel suo genere) tutti i Comuni dell'Unione Montana del Pinerolese.

L'Unione Montana del Pinerolese, ha proseguito il lavoro svolto dalla Comunità Montana della Val Pellice nel sostenere questa importante rassegna che offre un'occasione di promozione della cultura e dell'arte musicale sul nostro territorio.

Il mio ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile la rassegna e a tutto il gentile pubblico che vorrà seguirla con partecipata emozione.

Ringrazio in modo particolare tutti i Sindaci che attraverso il loro sostegno economico, logistico e la condivisione d'intenti, hanno consentito anche quest'anno la realizzazione di Suoni d'Autunno.

A causa dell'emergenza Covid 19 i posti saranno limitati, tuttavia per ovviare a questa difficoltà quasi tutti i concerti saranno replicati, la prenotazione è obbligatoria insieme al rispetto delle normative vigenti anti Covid.

Tel. 0121.329705 e 335.7827403.

Duilio Canale
Presidente dell'Unione
Montana del Pinerolese



10 sabato
ottobre
ore 20 e 21,30

Torre Pellice
Tempio Valdese
Via Beckwith 4



Mille Papaveri Rossi

Artisti del Teatro Regio di Torino

Cristiana Cordero - Soprano, **Daniela Valdenassi** - Contralto
Giancarlo Fabbri - Tenore, **Davide Motta Frè** - Basso
Paolo Grosa - Pianoforte

Il mutamento del concetto culturale di guerra è stato un passaggio fondamentale di questo ultimo secolo. La guerra si è trasformata da evento idealizzato, nel quale i ragazzi diventavano uomini, a manifestazione del fallimento umano che provoca un'escalation di violenza da evitare in ogni modo. Le canzoni che accompagnano i conflitti seguono questa evoluzione di pensiero, passando dall'esaltazione patriottica ai movimenti di pacifismo e nonviolenza.

Da "La Bella Gigogin" e "Fischia il vento" si arriva dunque a "La Guerra di Piero" e "Generale", una serata di musica e storia grazie ai testi di Cristiana Cordero e gli arrangiamenti di Davide Motta Frè.

24 sabato
ottobre
ore 20 e 21,30

Bobbio Pellice
Tempio Valdese
Piazza XVII Febbraio 3



Una sera al Blue Note

Crooning Jazz Quintet

Alessandra Soro - Voce, **Fabio Gorlier** - Pianoforte
Alessandro Chiappetta - Chitarra
Veronica Perego - Contrabbasso, **Renato Stolfi** - Batteria

Il Blue Note, oltre a essere una casa discografica, è una catena di locali che ospitano principalmente jazz. Il crooning, non è un genere musicale specifico, ma piuttosto uno stile e una tecnica di canto che si fonde col jazz e con un certo tipo di musica ballabile. L'ambiente ideale per l'esibizione del crooner divenuto il locale di piccole dimensioni, con tavolini e luci soffuse e una piccola pista da ballo. In questi locali, l'accompagnamento musicale più congeniale diviene quello costituito da basso, batteria e piano, di conseguenza, la voce, benché sussurrata, diviene l'elemento essenziale.

Uno dei prototipi del crooner è stato **Bing Crosby**, anche se l'esponente più popolare nel Novecento è stato, senza dubbio, **Frank Sinatra**. Questa serata ci porterà nelle atmosfere fumose del Blue Note di New York.

07 sabato
novembre
ore 20 e 21,30

Bibiana
Chiesa di
San Marcellino
Piazza San Marcellino



Musica e Parole

Freedom Quartet

Martina Tosatto - Soprano, **Paolo Dolcet** - Tenore,
Marco Sportelli - Baritono, **Davide Motta Frè** - Basso
Maurizio Verna - Chitarra, **Martina Verna** - Violino

Musica e parole si fondono in un connubio indissolubile che ci catapulterà nei gloriosi anni Sessanta e Settanta, quando molte canzoni esprimevano messaggi ideologici. I cantautori e i gruppi americani con le loro poesie in musica, ben rappresentati da **Bob Dylan**, dagli **Eagles**, da **Simon & Garfunkel**, si alterneranno con i grandi della musica leggera italiana degli stessi anni come **De Gregori**, **De André** e **Gaber** che nulla hanno da invidiare ai colleghi d'oltreoceano. Una serata all'insegna della buona musica dal vivo con gli arrangiamenti vocali dei Freedom Quartet impreziositi dalla chitarra di **Maurizio Verna** e dal violino di **Martina Verna**.

21 sabato
novembre
ore 20 e 21,30

San Secondo di Pinerolo
Tempio Valdese
Via Repubblica 44



The Musical

The Barry's

Il musical è un genere di rappresentazione teatrale e cinematografica, nato e sviluppatosi negli Stati Uniti d'America tra l'Ottocento e il Novecento. Un suo corrispondente in Italia è la commedia musicale, con cui condivide l'uso di più tecniche espressive e comunicative. Infatti l'azione sulla scena è alimentata non solo dalla recitazione, ma anche dalla musica, dal canto e dalla danza che confluiscono in modo spontaneo e naturale. Con i The Barry's (gruppo vocale di performer) attraverseremo 30 anni di musical dai grandi successi classici come "The sound of music", "Grease", "Jesus Christ Superstar" a brani di spettacoli più recenti come "Sister Act", "Hairspray" e "American Idol".

17 sabato
ottobre
ore 20 e 21,30

Villar Pellice
Ecomuseo
Crumiè
Piazza Jervis



Voci di Genova

QuattroQuarti

Martina Tosatto - Soprano, **Sonia Schiavone** - Contralto,
Paolo Dolcet - Tenore, **Davide Motta Frè** - Basso
Gilberto Bonetto - Pianoforte

I QuattroQuarti presentano "Voci di Genova", un viaggio nella canzone d'autore del capoluogo ligure. La "scuola genovese" di Bindi, Tenco, Paoli, Lauzi e De André si fonderà con la musica di Fossati e Baccini, non dimenticando i grandi complessi quali New Trolls, Ricchi e Poveri e Matia Bazar. Le canzoni, spesso veri e propri "evergreen" verranno riviste e interpretate da quattro grandi voci, con arrangiamenti inediti per riscoprire brani che hanno lasciato un segno nella storia della musica italiana.

01 domenica
novembre
ore 17

Luserna San Giovanni
Tempio Valdese
Via Beckwith 49



Ein Deutsches Requiem di J. Brahms

Artisti del Teatro Regio di Torino
Direttore **Lorenzo Battagion** - Versione Cameristica

La composizione di J. Brahms non è un requiem in senso propriamente liturgico e non ha una diretta relazione con le messe funebri in latino come quelle di Mozart o di Verdi. Si tratta infatti di un'opera concepita essenzialmente per le esecuzioni concertistiche e questa funzione si rispecchia indirettamente nel testo che è di forma abbastanza libera. Brahms stesso compose una sorta di collage testuale, traendolo dalla Bibbia in tedesco nella versione di Martin Lutero. La sua intenzione è dunque di natura più filosofica che religiosa: le persone cui portare aiuto e consolazione non sono i morti, ma i vivi. Il tono di pace e di consolazione è chiaramente percepibile sin dalle prime battute e rimane tale anche nell'ultimo brano il quale riecheggia e porta a compimento, in maniera quasi ciclica, tutta l'opera.

14 sabato
novembre
ore 20 e 21,30

San Pietro Val Lemina
Sala Polivalente
Piazza Resistenza 11



Domenica è sempre domenica

Turin Swing Orchestra

Joe Burnam, **Gianfranco Marchesi**, **Rudy Migliardi** e
Andrea Andreoli - Tromboni, **Ugo Viola** - Fisarmonica
Paolo Mosele - Voce, **Marco Parodi** - Chitarra
Silvio Albesiano - Contrabbasso, **Luca Rigazio** - Batteria

Nella storia della canzone il rapporto fondamentale tra parola e musica è costellato da collaborazioni artistiche di coppie celebri che, oltre a determinare la fortuna delle canzoni stesse, hanno lasciato un segno nella memoria collettiva. Nell'Italia del Dopoguerra, in una Roma ancora occupata, due fantasiosi quanto spiantati ragazzotti, **Pietro Garinei** e **Sandro Giovannini**, scrivendo sketches e successivamente favole in musica, erano destinati a diventare la colonna portante della nostra commedia musicale. Ben presto a loro si affiancò un altrettanto geniale e sorridente compositore mantovano: **Gorni Kramer**. Le swinganti e solari melodie di Kramer strizzavano l'occhio agli Americani e nei testi di Garinei e Giovannini che con sapienza ed eleganza esprimevano sentimenti ed emozioni, paure e angosce di un'Italia che ripartiva carica di speranze. "Donna", "Un palco della scala", "Un bacio a mezzanotte": senza questi tre giganti che hanno raccontato e dipinto la storia del nostro costume, potremmo oggi affermare che "Domenica è sempre domenica"?

SCUOLA DI MUSICA Intercomunale della Val Pellice

LE ISCRIZIONI
per l'anno scolastico 2020/2021
inizieranno
LUNEDÌ 14 SETTEMBRE 2020

ORARIO SEGRETERIA
dal lunedì al venerdì
dalle 16,00 alle 18,30

Via Roma, 41 - Luserna San Giovanni (TO)
Tel. 0121.329705 - 333.9235716
ass.musicainsieme@libero.it
www.assmusicainsieme.it

2020 Suoni Autunno

RASSEGNA MUSICALE

Realizzato con il contributo della

In collaborazione con i Comuni di:
Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Prarostino, Roletto, Rorà, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice e Villar Pellice

Sostengono la musica

INGRESSO LIBERO
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA